



Pace finita, l'Unione si spacca sulla Fiera L'Altra Sinistra vota no

La "pax elettorale" nel centrosinistra in Comune sembra già finita: al primo voto in Consiglio comunale, l'Altra Sinistra (Prc, Verdi e Cantiere) vota contro e il provvedimento, il piano particolareggiato per il quartiere fieristico, passa con i voti civico-politici: 23 sì e 4 no. Contro l'atto portato in Consiglio dall'assessore all'Urbanistica Virginio Merola, si schierano Roberto Panzacchi e Davide Celli (Verdi), Serafino D'Onofrio (Cantiere) e l'indipendente del Prc Valerio Monteventi. E sull'inedito asse tra Ds, Dl e i consiglieri del Polo, D'Onofrio ironizza: "Ecco la grosse coalition". Il piano bocciato dall'Altra Sinistra contiene l'ultima tappa di urbanizzazione nell'area fieri: parcheggi, un nuovo padiglione, un nuovo stabile dell'ingresso Michelino. Ma anche la realizzazione della fascia boscata che dovrà attutire l'impatto sulla vita degli abitanti del San Donato: "Mi sfugge il principio in base al quale per fare un giardino bisogna costruire un palazzo" accusa Celli. Alecs Bianchi (Ltb-Udc) spiega: "Votiamo a favore per il bene della città". (DIRE)